



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

Scheda elementi essenziali del progetto associato al programma di intervento di Servizio Civile Universale – Italia - anno 2025

Titolo del progetto:

Ecosistemi di sostegno e inclusione

Settore ed area di intervento:

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Il progetto "*Ecosistemi di sostegno e inclusione*" si inserisce pienamente nel programma di intervento "*Educare al futuro*", nel settore Assistenza, con riferimento alle aree di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio e Minori e giovani in situazioni di esclusione o vulnerabilità.

La progettazione condivisa tra gli Enti di accoglienza progettanti – consorzi socio-assistenziali radicati nei territori – mira a rafforzare l'inclusione sociale delle persone fragili, valorizzando il contributo attivo dei giovani in Servizio Civile Universale. Il progetto affronta concretamente le sfide legate alla fragilità sociale e al diritto alla partecipazione, promuovendo la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche di accompagnamento, prossimità e cura. È pienamente coerente con le finalità del programma, che intende

potenziare la partecipazione, l'inclusione e il benessere delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

Ecosistemi di sostegno e inclusione si ispira inoltre agli orientamenti strategici del Piano triennale 2023–2025 per il Servizio Civile Universale e contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare:



Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze

Target 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Obiettivi di progetto individuati congiuntamente dagli enti di accoglienza del progetto:

1. **Promuovere un accesso più equo e una gestione efficiente dei servizi:** Questo obiettivo mira a migliorare l'accessibilità dei servizi e ottimizzare l'allocazione delle risorse, ampliando la copertura territoriale dei servizi e incoraggiando una maggiore partecipazione sociale nelle iniziative comunitarie
2. **Fornire garanzia di continuità e personalizzazione dell'assistenza:** Questo obiettivo si concentra sull'assicurare una cura senza soluzione di continuità e sull'aumento della personalizzazione degli interventi. Include la riduzione delle interruzioni nell'assistenza durante le transizioni, l'incremento delle azioni mirate rispondenti alla varietà dei bisogni delle persone assistite e l'adeguamento tempestivo delle strategie di intervento ai cambiamenti normativi.

Area di bisogno	Indicatore numerico di partenza	Indicatore di fine progetto
Frammentazione territoriale e accessibilità dei servizi	413.930 abitanti coinvolti, distribuiti in decine di piccoli comuni; oltre 30 comuni con meno di 1.000 abitanti	Avvio di 3 unità mobili sperimentali e incremento del 10% della partecipazione ad attività sociali nei territori marginali
Complessità e diversificazione dei bisogni	Oltre 30% dell'utenza ha più di 75 anni; oltre 15% dei nuclei seguiti ha minori con bisogni educativi/sociali complessi	Realizzazione di almeno 25 micro-progetti personalizzati e coinvolgimento diretto di 50 utenti con bisogni complessi
Mancanza di continuità e coordinamento	Assenza di strumenti digitali condivisi per l'integrazione dei servizi in almeno 4 consorzi su 5	Adozione di un protocollo condiviso per la continuità assistenziale in 3 consorzi e sperimentazione di strumenti digitali integrati

Carenza di risorse umane e materiali	Meno di 1 operatore sociale ogni 2.000 abitanti in aree marginali; carenza strumentale rilevata in oltre il 60% delle sedi	Coinvolgimento operativo dei volontari in almeno 50 attività di supporto e distribuzione di 10 nuove dotazioni ICT nei servizi
Impatto dei cambiamenti normativi e organizzativi	5 principali riforme sociali dal 2021 (PNRR, Legge Delega Disabilità, ecc.) con difficoltà di adeguamento nei 5 consorzi	Organizzazione di 6 eventi formativi e aggiornamenti operativi per almeno 50 tra operatori e volontari su 3 riforme chiave

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari (OV)
---------------------------------	---

Attività 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
Attività 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.
Attività 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
Attività 4 – Attività di incontro/confronto con i giovani (rif. Programma di intervento <i>Educare al futuro</i>)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno all'incontro/confronto che verrà realizzato nel primo mese dall'avvio del progetto
Attività 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.

Attività 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Obiettivo 1: Promuovere un accesso più equo e una gestione efficiente dei servizi. (rif. voce 4)

Azione	Ente	Ruolo ed attività Operatori Volontari
Azione 1: Promozione dell'accesso ai servizi e della partecipazione sociale	C.I.S.S. 38 - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	Coinvolgimento nelle attività dello sportello di informazione sociale, portinerie di comunità e nei progetti di sviluppo comunità
	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	
	Consorzio C.I.S.S.- A.C. di Caluso	
	Consorzio IRIS di Biella	Accoglienza, informazione, orientamento ai cittadini che accedono alla sala d'attesa comune del Centro per le Famiglie e del Consultorio familiare Collaborazione con gli operatori in attività di raccolta dati, archiviazione, contatti informativi con cittadini
	Consorzio Socio Assistenziale CONISA Valle di Susa - Val Sangone	Ricerca di occasioni e attività di socializzazione presenti sul territorio; supporto alle persone con limitate autonomie; facilitazione all'accesso ai servizi
Azione 2: Coinvolgimento e supporto per l'inclusione sociale	C.I.S.S. 38 - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	Partecipazione ad attività di sostegno individuale/di gruppo; attività dell'emporio solidale ed orti sociali, del Centro per le famiglie; orientamento e supporto all'inclusione
	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	
	Consorzio C.I.S.S.- A.C. di Caluso	
	Consorzio IRIS di Biella	Collaborazione con il Centro per le famiglie per l'accoglienza e orientamento dei cittadini Mappatura delle risorse territoriali per famiglie e adolescenti
	Consorzio Socio	Il volontario orienterà e sosterrà i cittadini con

	Assistenziale CONISA Valle di Susa - Val Sangone	limitazioni nella fruizione di attività e iniziative di socializzazione
--	--	--

Obiettivo 2: Fornire garanzia di continuità e personalizzazione dell'assistenza.		
Azione	Ente	Ruolo ed attività Operatori Volontari
Azione 3: Organizzazione di attività e laboratori per il sostegno sociale	C.I.S.S. 38 - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	Partecipazione ad attività di gruppi per famiglie e minori, supporto scolastico, palestre della memoria.
	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	Affiancamento e supporto in attività ludico-ricreative, spazi di socializzazione, uscite e sport. Connessione con la comunità e ricerca nuove realtà inclusive.
	Consorzio C.I.S.S.-A.C. di Caluso	Supporto alle attività educative, sostegno in laboratori e incontri sul territorio per famiglie e minori.
	Consorzio IRIS di Biella	Collaborazione in attività del Centro per le famiglie: progettazione eventi, laboratori genitori-figli, sostegno alla genitorialità.
	Consorzio Socio Assistenziale CONISA Valle di Susa - Val Sangone	Partecipazione a laboratori e attività di sostegno sociale rivolti a minori, famiglie e adulti fragili.
Azione 4: Diffusione di informazioni e formazione continua	C.I.S.S. 38 - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	Partecipazione alla costruzione di eventi informativi e campagne di informazione sociale.
	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	Collaborazione con operatori per aggiornamento contenuti social, realizzazione materiale informativo cartaceo e digitale, promozione lettura precoce.
	Consorzio C.I.S.S.-A.C. di Caluso	Coinvolgimento in attività di promozione e diffusione informativa su opportunità e servizi territoriali.
	Consorzio IRIS di Biella	Supporto in eventi promozionali e campagne informative su attività dei consorzi e sul Servizio Civile Universale.
	Consorzio Socio Assistenziale CONISA Valle di Susa - Val Sangone	Partecipazione a iniziative di formazione continua su cambiamenti normativi e servizi.

Obiettivo 2: Fornire garanzia di continuità e personalizzazione dell'assistenza.		
Azione 5: Attività specifiche per destinatari portatori di disabilità e per anziani fragili presso il Consorzio IN.RE.TE.	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	Partecipazione a progettazione spazi sociali e inclusivi per persone disabili; supporto a uscite e attività sportive.
		Attività quotidiane di supporto ad anziani (spesa, cucina, pulizie) in Casa Giuseppina. Organizzazione attività ricreative e culturali.
		Affiancamento agli anziani nell'utilizzo di tecnologie, partecipazione ad attività di intrattenimento.
		Sostegno nella partecipazione ad eventi culturali e promozione dell'autonomia personale.
		Collaborazione con operatori nella programmazione quotidiana degli interventi educativi personalizzati per anziani e disabili.

Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Attività 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
Attività 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

Sedi di svolgimento, posti disponibili e servizi offerti:

Ente	Codice Sede	Indirizzo	Numero Posti	Vitto/Alloggio
C.I.S.S-A.C.	197658	Via San Francesco 2 - Caluso (TO)	2	no vitto no alloggio
C.I.S.S. 38 -Consorzio Intercomunale Dei Servizi Socio Assistenziali	156496	Via Ivrea 100 - Cuornè(TO)	2	no vitto no alloggio
Consorzio I.R.I.S.	197585	Via Rodolfo Caraccio 4 - Biella (BI)	2	no vitto no alloggio
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	157760	Piazza Primo Maggio 0 - Ivrea ((TO)	1	no vitto no alloggio
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	157764	Via Arduino 109 - Ivrea (TO)	2	no vitto no alloggio
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	229865	Via San Giovanni Bosco 41 - Ivrea (TO)	2	no vitto no alloggio
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	229864	Via Frandina 2 - Ivrea (TO)	1	no vitto no alloggio
Consorzio Socio Assistenziale Valle Di Susa -Val Sangone	157974	Via Porta Ferrata 7 - Avigliana (TO)	3	no vitto no alloggio
Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa -Val Sangone	157975	Via Abegg 2 - Sant'antonino Di Susa (TO)	3	no vitto no alloggio
Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa -Val Sangone	209369	Via XXIV Maggio 1 - Giaveno (TO)	3	no vitto no alloggio

Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa -Val Sangone	227673	SS24 14 - Susa (TO)	3	no vitto no alloggio
---	--------	---------------------	---	----------------------

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio) come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

Caratteristiche delle competenze acquisibili:
--

Crediti Formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con documento del 8 maggio 2025, concede la possibilità che lo svolgimento del Servizio Civile dia diritto di richiedere il riconoscimento in termini di crediti, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale agli studenti iscritti ai corsi di studio, dei quali è responsabile. I singoli CdS stabiliranno in autonomia quanti CFU riconoscere (in un range compreso fra un minimo

di 3 cfu a un massimo di 6 cfu) in TAF F - Altre attività - a seconda dell'attinenza delle attività svolte nel servizio civile con gli obbiettivi formativi specifici del CdS.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

- Attestato specifico da ente terzo

Eventuali requisiti richiesti:

Per i consorzi CISSAC Caluso, CISS38 Cuoragnè, IN.RE.TE Ivrea e CONISA Valle di Susa - Val Sangone:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari;
- Patente B

Per il consorzio IRIS Biella:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari

Descrizione Dei Criteri Di Selezione:
--

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

La formazione generale viene erogata e certificata in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La Città Metropolitana di Torino adotta una metodologia partecipativa per gli incontri di formazione generale, combinando lezioni frontali, dinamiche non formali e formazione a distanza, nel rispetto delle Linee Guida (decreto 88 del 31 gennaio 2023). Le attività formative coinvolgono i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale, enfatizzando l'importanza del gruppo come ambiente formativo per relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, in cui gli individui partecipano attivamente attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore, concependo l'apprendimento come un processo circolare e reciproco.

L'organizzazione sarà la seguente:

- un primo incontro in cui saranno convocati tutti i gruppi-classe con i seguenti moduli:
- Presentazione dell'Ente Città metropolitana di Torino
- L'organizzazione del Servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti ed operatrici/operatori volontarie/i del Servizio civile universale
- La rappresentanza delle/dei operatrici/operatori volontarie/i nel Servizio civile universale
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Ciascun gruppo classe verrà poi convocato per svolgere i seguenti moduli:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale
- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
- La formazione civica (focus pari opportunità)
- La formazione civica (focus orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus cittadinanza digitale – orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus istituzioni e costituzione)
- Le forme di cittadinanza (focus europa)
- La protezione civile
- La protezione civile (focus cittadinanza ambiente)
- Il lavoro per progetti
- L'integrazione del team

Formazione Specifica Degli Operatori Volontari:

La formazione specifica prevede un totale di 75 ore, suddivise in due tranches: il 70% delle ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del servizio, mentre il restante 30% dovrà essere completato entro il terzultimo mese. È importante notare che la formazione a distanza non supererà il 30% del totale delle ore programmate, e in particolare, la modalità "asincrona" non potrà eccedere tale limite.

Le attività formative coinvolgeranno i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale. La dimensione di gruppo è fondamentale, poiché offre un ambiente formativo in cui si possono sperimentare relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, che incoraggia la partecipazione attiva degli individui nel processo educativo attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore. L'apprendimento è concepito come un processo circolare e reciproco tra chi facilita e chi apprende.

Moduli	Contenuti della formazione	Durata ore
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ore
Modulo 2 Conoscenza dell'ente e della relativa legislazione	• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio	22 ore

Moduli	Contenuti della formazione	Durata ore
Modulo 3 Comunicazione sociale e bisogni	• La comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale) • Gli strumenti di comunicazione • Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto dell'utente • Tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente tenendo conto del contesto socio-culturale di appartenenza e delle risorse potenziali • Strategie per stimolare la motivazione, sviluppare l'autostima e la fiducia in sé stessi • Approcci e strumenti per la ricerca sociale e la raccolta dati	20 ore
Modulo 4 Elementi di psicologia, metodologie di approccio	• Principi teorici di base della psicologia utili lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto • Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli • Gestione dei conflitti delle situazioni di emergenza e modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Tecniche di animazione e programmazione e gestione di attività organizzate direttamente o in collaborazione con istituzioni, associazioni e altri soggetti. • Il piano terapeutico-assistenziale individualizzato • Elaborazione dei vissuti che emergono nella relazione interpersonale durante lo svolgimento del proprio ruolo	20 ore

Moduli	Contenuti della formazione	Durata ore
Modulo 5 Strumenti operativi	• Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali • Hardware e software in dotazione al servizio • Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio • Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) • Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione • Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche	15 ore
Totale ore		75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto:

Educare al futuro

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite:



Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze

Target 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Ambito di azione del programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Partecipazione di giovani con minori opportunità

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (ad esempio Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) e/o online.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (ad esempio Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani...), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (ad esempio Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotto; Twitter: @CittaMetroTO ...), degli

Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Svolgimento di un periodo di tutoraggio
--

Tutoraggio 3 mesi

Ore collettive 18

Ore individuali 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto. Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre laboratori interattivi in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio:

dove sono (competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza);

dove voglio andare (riflessione sull'obiettivo professionale);

come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti

già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali, verrà adottata una metodologia focalizzata sull'esplorazione e sull'individuazione delle competenze. Questo approccio si concentrerà sugli apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto degli Operatori Locali di Progetto (OLP), potrà ricostruire grazie all'assistenza degli orientatori del Centro per l'Impiego e alle esperienze maturate durante le attività di laboratorio.

Il processo di esplorazione prevede un'analisi dettagliata delle esperienze vissute in vari contesti quotidiani durante il servizio civile, inclusi gli ambiti "non formali e informali", per offrire una visione complessiva delle competenze sviluppate.

Per facilitare l'individuazione delle competenze, verrà utilizzata una scheda strutturata che documenterà le attività svolte, le competenze acquisite e le evidenze concrete (foto, scritti, volantini, ecc.) che attestano le capacità e le conoscenze maturate. Questa scheda permetterà di collegare le competenze a un profilo professionale specifico, utilizzando il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Durante gli incontri, i volontari potranno discutere anche i risultati emersi dai laboratori di gruppo. Questo scambio di opinioni sarà utile per valutare gli aspetti significativi per ciascun partecipante e identificare eventuali approfondimenti necessari.

In aggiunta, verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro riguardanti le politiche attive del lavoro, concentrandosi su servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento, dichiarazione di immediata disponibilità e patto di servizio, per garantire ai volontari una comprensione completa delle opportunità disponibili.

Infine, quanto raccolto durante gli incontri contribuirà all'elaborazione di attestati specifici per ciascun volontario. A partire da quest'anno, questi attestati saranno accompagnati dal "Competence Badge", uno strumento digitale che evidenzierà le competenze sviluppate dai volontari all'interno del loro progetto, facendo riferimento anche alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Tutor: Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino